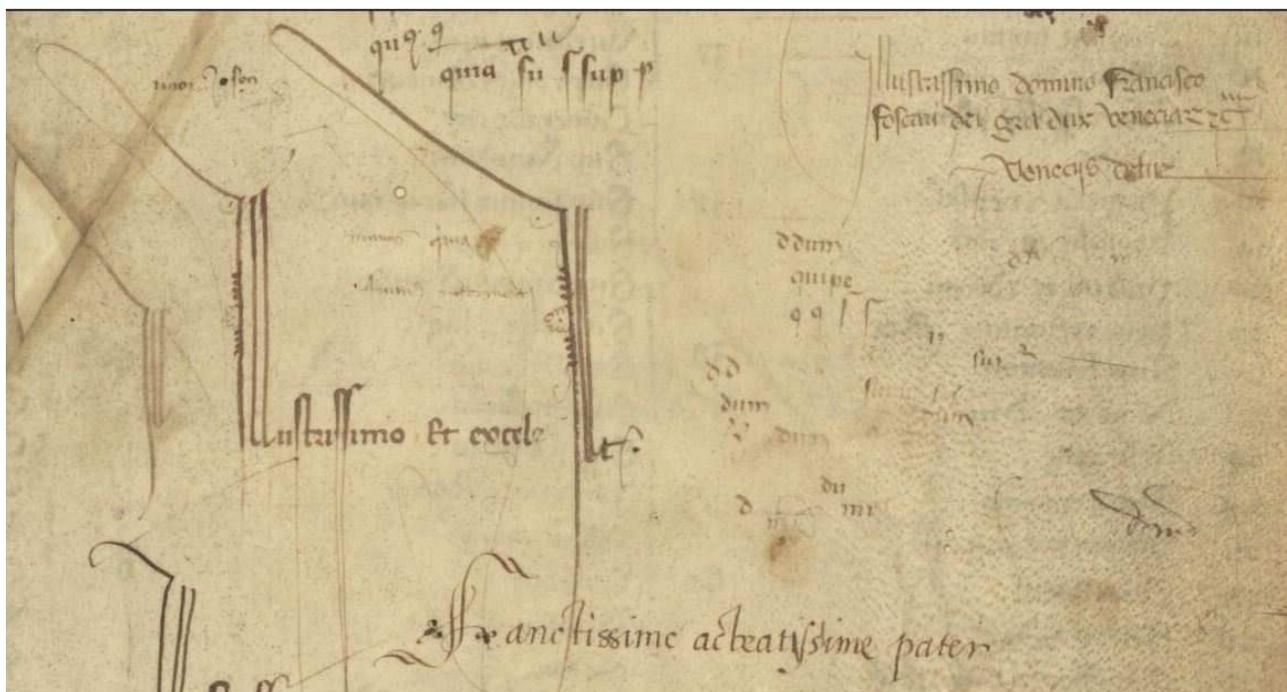


## A wealth of documents

The Venetian State archives, now preserved in the Archivio di Stato together with the archives of the notaries *ad instrumenta* and numerous ecclesiastical, private and family archives, offer precious insights on the major developments in the history of the State as well as on the daily lives of the citizens, the magistrates and the civil servants. The serious and the trivial often intertwine, as in the doodles drawn by the clerks beside the official acts in the Chancery registers.

## Una ricchezza documentaria

Gli archivi della Repubblica, ora conservati nell'Archivio di Stato di Venezia insieme agli archivi notarili e a numerosi fondi archivistici ecclesiastici, privati e familiari, offrono preziose informazioni sui grandi eventi nella storia dello Stato come pure sulla vita quotidiana dei cittadini, dei magistrati e dei funzionari. Serietà e frivolezza spesso s'intrecciano, come negli scarabocchi tracciati dagli scrivani nei registri accanto agli atti ufficiali.



ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Maggior Consiglio*, Rubriche, I, c. 3  
at: <http://www.archiviodistatovenezia.it/divenire/ua.htm> (access / accesso 14.01.2014)

At least three clerks tested their pens on this parchment page at the beginning of a register. The writing at the top right corner, which reads *Illustrissimo domino Francesco Foscari Dei gratia dux Veneciarum* (i.e. To the most illustrious lord Francesco Foscari, by the grace of God doge of Venice), and that on the left side in the middle, which reads *Illustrissimo et excel...* followed by a more extravagantly decorated *Illt...*, are late medieval hands, as proven by the mention of doge Foscari (1373-1457, elected in 1423). The line at the bottom centre, reading *Sanctissime ac beatissime pater* (i.e. O most holy and blessed father, an address to the pope) is a flowing humanistic. The two hands coexisted in the second half of the XV century.

Almeno tre scrivani hanno lasciato prove di penna su questa pagina di pergamena all'inizio di un registro. Lo scritto in alto a destra, che recita *Illustrissimo domino Francesco Foscari Dei gratia dux Veneciarum* (cioè All'illustrissimo ed eccellentissimo signor Francesco Foscari, per grazia di Dio doge di Venezia) e quella al centro a sinistra, che recita *Illustrissimo et excel...* seguito da un più esuberantemente decorato *Illt...*, sono grafie tardomedievali, come prova la menzione del doge Foscari (1373-1457, eletto nel 1423). La riga al centro in basso, che recita *Sanctissime ac beatissime pater* (cioè O santissimo e beatissimo padre, un indirizzo di saluto al papa) è una fluida umanistica. Le due grafie coesistero nella seconda metà del XV secolo.



ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Maggior Consiglio*, Deliberazioni, Registri, *Liber Communis* I, c. 2  
at: <http://www.archiviodistatovenezia.it/divenire/ua.htm> (access / accesso 14.05.2013)

On an early, partly faded page of this XIII century register, a later clerk has drawn a half-rearing horse. The Spanish-looking conformation and head profile of the animal, as well as the cavesson he seems to be wearing, suggest that the doodle may have been drawn as late as the XVII century, over medieval test writing.

Su una delle prime pagine, un po' sbiadite, di questo registro del XIII secolo uno scrivano successivo ha disegnato un cavallo in mezza impennata. La conformazione spagnoleggiante e il profilo della testa dell'animale, come pure il cavezzone che sembra indossare, suggeriscono che lo schizzo possa essere stato disegnato nel XVII secolo, sopra prove di penna medievali.